



DECRETO n. 1288/2022
Prot n. 287318 del 16/09/2022

LA DIRETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art.2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con D.R. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n.444 del 9 luglio 2018 ed emendato con Decreto Rettorale n. 553 del 25 agosto 2020;

VISTA la delibera n. 7.1 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del del 19 luglio 2022, concernente l'attivazione di un assegno di ricerca finanziato con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario responsabile scientifico prof. Ssa Elena Verdolini;



VISTO il D.M. n.102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in € 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DECRETA

Art. 1
NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

È indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, **CODICE PICA Digi2022-a007**, per l'attribuzione di: n. 1 assegno di ricerca, della durata di 24 mesi, rinnovabile per ulteriori 24 mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia, provenienti dal progetto europeo "*Progetto PRIN "DIGITA - DIGitalization for climate-resilient households. Advancing empirical evidence of home energy innovation in ITALy"* e "*Progetto ERC-StG2019 - 2D4D: Disruptive Digitalization for Decarbonization*" con referente scientifico la prof.ssa Elena Verdolini;

Titolo assegno: Impatti socio-economici della transizione ecologica e digitale sui settori industria e sui nuclei famigliari nel contesto della mitigazione delle emissioni antropogeniche di gas serra e dell'adattamento ad un clima che cambia.

Settore concorsuale: 13/A1 Economia politica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01 Economia politica

Durata: 24 mesi rinnovabili

Provenienza fondi: progetto ERC Stg 2D4D, 2020_ERC_2D4D_progettoUE_Verdolini e progetto PRIN DIGITA; 2022_PRIN_2020_VERDOLINI_GIUR

CUP: D73C22000750001 prin 2020

CUP: D84I20001690006 Progetto erc 2D4D

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario

€ 60.000,00

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore o alla collaboratrice:

L'Europa sta vivendo una profonda trasformazione industriale, economica e sociale legata transizione digitale ed ecologica. Nei prossimi decenni, i processi produttivi vedranno un sempre maggiore utilizzo di tecnologie digitali dai potenziali effetti dirompenti su lavoratori e imprese. Le tecnologie digitali influenzeranno anche famiglie e consumatori, fornendo nuovi canali e nuovi modelli di business per la fornitura di beni servizi. Allo stesso tempo, il Green Deal Europeo prevede importanti riduzioni di emissioni, fino al raggiungimento del cosiddetto "zero-netto" nel 2050. In questo contesto, le tecnologie digitali potranno aumentare la capacità di mitigazione delle famiglie e delle imprese, ma anche di adattamento ai rischi associati ai cambiamenti climatici. Ad esempio, verranno costruiti edifici "intelligenti", cioè dotati di tecnologie digitali per utilizzo degli spazi, caratterizzati da alta efficienza energetica passiva ed attiva, e capaci di rendere più efficiente la gestione dei consumi energetici.

La rivoluzione digitale avrà dunque importanti effetti sulla capacità europea di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, da un lato, e di adattarsi ad un clima che cambia, dall'altro. Tuttavia, non esiste sufficiente evidenza scientifica sulle conseguenze socio-economiche derivanti da un diffuso utilizzo di tecnologie digitali in un contesto di obiettivi climatici stringenti. La digitalizzazione potrebbe da un lato aumentare la domanda di energia, rendendo di fatto gli obiettivi climatici più difficili da raggiungere. D'altro canto, potrebbe invece portare ad una razionalizzazione dell'uso delle risorse e ad una maggiore efficienza, e ad un aumento della resilienza di famiglie ed imprese. Inoltre, l'utilizzo di tecnologie digitali potrebbe rappresentare un volano di rilancio per l'economia, oppure contribuire ad inasprire le disuguaglianze che già caratterizzano i vari stati membri dell'Unione Europea.

Il progetto "Impatti socio-economici della transizione ecologica e digitale nei settori industria e nei nuclei famigliari nel contesto della mitigazione delle emissioni antropogeniche di gas serra e dell'adattamento ad un clima che cambia" prevede la raccolta e l'analisi di dati relativi agli impatti energetici e socio-economici delle tecnologie digitali sui settori dell'industria e sui nuclei familiari. Il progetto è istituito nel contesto dei finanziamenti PRIN "DIGITA - DIGitalization for climate-resilient households. Advancing empirical evidence of home energy innovation in ITALy" e ERC-StG2019 "2D4D: Disruptive Digitalization for Decarbonization". Il progetto mira a utilizzare due principali fonti di dati: i brevetti al fine di studiare le determinanti dell'innovazione in tecnologie digitali e in tecnologie di adattamento e mitigazione, nonché i flussi di conoscenza tra queste diverse tecnologie; i micro-dati di impresa per analizzare l'impatto della transizione ecologica e digitale su performance di impresa, mercato dell'energia e del lavoro.

Sede della ricerca

Italia

Requisiti

Titolo di studio

Laurea magistrale in Scienze dell'Economia Economia (LM56) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

Il possesso di un dottorato di ricerca in materie economiche sarà considerato requisito preferenziale.

Conoscenza di una o più lingue straniere:

È richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana ed inglese. La conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, in particolare del francese, sarà considerato titolo preferenziale.

Competenza professionale

Conoscenza a livello avanzato dei software statistici STATA, R e Python.

Conoscenza approfondita di ed esperienza con banche dati di brevetti (e.g. PATSTAT) e banche dati nazionali a livello di impresa. Esperienza con la costruzione e gestione di grandi banche dati (incluse banche dati gestite da terzi -- organismi pubblici, privati o non profit) ai fini di analisi microeconomiche.

Conoscenza a livello avanzato ed esperienza nell'applicazione dei principali metodi e approcci statistici ed economici di analisi dei dati nel contesto dell'economia industriale, dell'innovazione e del commercio internazionale, con particolare attenzione ai temi legati alla digitalizzazione, all'innovazione e all'eterogeneità delle imprese.

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

Esperienze di studio e di ricerca all'estero e presso organismi ed istituzioni internazionali saranno considerate elemento preferenziale ai fini della valutazione.

Data, ora e luogo del colloquio

Il colloquio si terrà il martedì 18 ottobre 2022, alle ore 16:00 ONLINE tramite piattaforma google meet. Il link verrà comunicato in contemporanea alla comunicazione degli ammessi al colloquio.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli mediante pubblicazione sulla pagina web dedicata del sito www.unibs.it e sull'albo ufficiale di Ateneo (albo on-line), almeno 5 giorni prima del colloquio stesso.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, il giorno e all'ora sopraindicate, a pena di esclusione, e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art.2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno di cui all'art.1 del presente Bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo nelle Università, nelle Istituzioni e negli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nell'ENEA e nell'ASI.

Deve considerarsi comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22/10/ 2004, n.270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e che risulteranno vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

a) Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- b) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'Assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, così come previsto dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo del limite massimo di 6 anni non devono essere ricompresi gli anni da assegnista di ricerca svolti a sensi della precedente normativa (art.51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n.449).

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il/la candidato/a portatore/portatrice di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n.104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 DOMANDA E TERMINE

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2022-a007/domande>

entro il giorno giovedì 6 ottobre 2022 alle ore 12:00.

Allo scadere del termine di pubblicazione del presente bando sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegati **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Ad ogni domanda va allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) ogni altra documentazione che si ritiene utile consegnare al fine della presente procedura selettiva.

A queste il/la candidato/a dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

Ai sensi della Legge n.183/2011 i titoli posseduti devono essere autocertificati o dichiarati ai sensi degli a. 46 e 47 del DPR n.445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa o ad altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una commissione giudicatrice.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il/la responsabile del progetto e due professori o ricercatori, più eventuali supplenti, sarà nominata con provvedimento della Direttrice del Dipartimento successivamente alla scadenza del bando e sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/>e sulla pagina web dedicata di Ateneo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Al termine di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato/a.

Art.6 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, previa individuazione dei titoli generali di ammissione, sarà determinata in 100 (cento) centesimi. Ai titoli sono riservati 50 (cinquanta) punti e al colloquio 50 (cinquanta) punti.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto, nella valutazione titoli, un punteggio pari o superiore a 30 (trenta) punti, stabilito sulla base dei seguenti criteri:

- carriera accademica in ambiti coerenti con le finalità del progetto: fino ad un massimo di 15 (quindici) punti
- competenze ed esperienze professionali e di ricerca in ambiti coerenti con le finalità del progetto: fino ad un massimo di 15 (quindici) punti
- pubblicazioni scientifiche in ambiti coerenti con le finalità del progetto: fino ad un massimo di 5 (cinque) punti
- conoscenza dei software statistici STATA, R, Python: fino ad un massimo di 15 (quindici) punti

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo e alla pagina web dedicata di Ateneo.

Art. 7 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente Bando. Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del/della candidato/a di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/a.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16/06/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e alla pagina web dedicata di Ateneo.

Art. 9 DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata nell'art. 1 del presente bando e può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione all'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del Codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal/dalla vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il/la candidato/a non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università italiane, statali e non statali o telematiche o gli enti di cui all'art.22 della Legge 240/2010.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (<https://www.unibs.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-la-ricerca/regolamento-assegni-di-ricerca>).

Art.11
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del/della titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali.

Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Art. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rita Maria Ferretti. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: rita.ferretti@unibs.it.

Art. 14

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n.240.

LA DIRETTRICE

Prof. ssa Adriana Apostoli

(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05)

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea in data 21 settembre 2022.